

tri di lunghezza; alcuni straterelli si può dire che consistano esclusivamente di valve di inocerami, ed alternano con altri marnosi nei quali sono copiosi resti di ittioliti, scaglie principalmente; altri strati contengono grani e noccioli ferruginosi. La vegetazione ed il cattivo tempo mi impedirono di continuare lo studio di quella collina fino alla riva del fiume, trovai però la continuazione di quella serie sulla sinistra del Missouri, verso *Sioux city* e prima di arrivare alla foce del *Big Sioux*.

A partire infatti dal livello del fiume si ha una mollassa bigia analoga a quella di *Blackbird* con numerosi resti di piante dicotiledoni simili a quelle di *Blackbird* e *Tekamah*; e nella porzione superiore s'incontrano una quantità di modelli interni ed esterni di conchiglie bivalvi probabilmente del genere *Cyrena*, e numerose concrezioni ferruginose che si convertono in ocre: il tutto con una potenza di metri quattro.

Una mollassa giallognola si sovrappone alla mollassa grigia, e per i caratteri litologici ricorda quella di *Tekamah*: distinta in più strati da noccioli ferruginosi misura complessivamente circa tre metri.

Un misto di argilla e di sabbia della potenza di un metro ricopre la mollassa gialla e questo pure aveva osservato a *Tekamah*: e finalmente questa sezione lungo il Missouri è ricoperta dal *drift* (terreno erratico), ma non resta dubbio che la serie descritta si riunisce a quella della cava *Verygood*. Quanto al vero piano geologico cui possa appartenere quella creta e le sottostanti mollasse io inclino a stabilire sia la porzione del cretaceo superiore, e questo mi parve fossero